

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

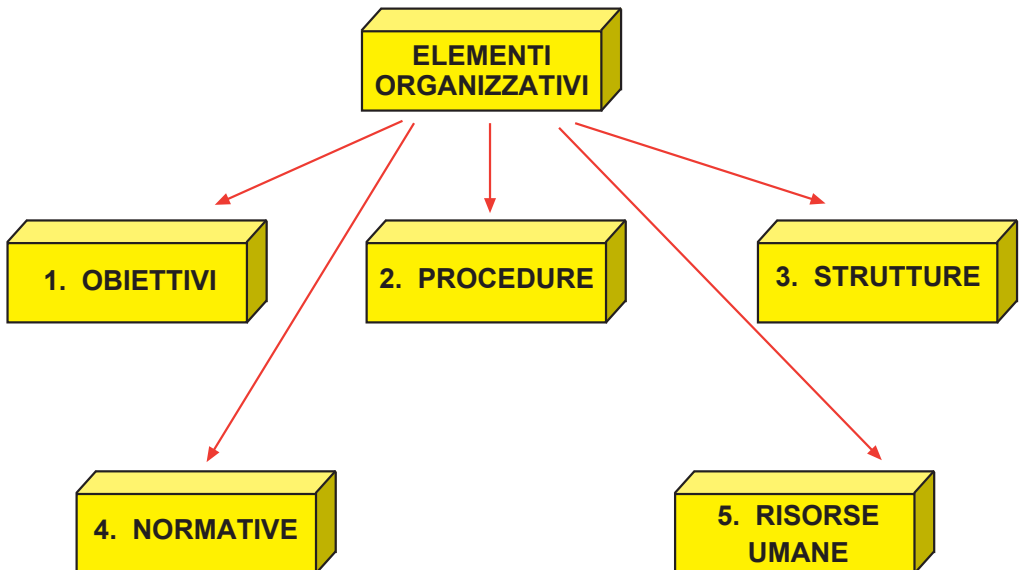
Gli elementi che caratterizzano una organizzazione, non possono e non devono dipendere dalla componente umana, benché questa debba obbligatoriamente perseguirne i fini e condividerne gli scopi prefissati dai vertici dirigenziali.

A maggior ragione in un Comando di Polizia Municipale, gli addetti al coordinamento e controllo devono con abnegazione e disciplina attuare le direttive ricevute con omogeneità di comportamento ed interventi salvaguardando, sopra ogni altra cosa, gli Elementi Organizzativi, struttura portante così distinta:

1. Obiettivi: (individuati dal responsabile del servizio e/o direttive politico-amministrative);
2. Procedure: (modalità studiate, perseguite o dettate al fine di raggiungere l'obiettivo);
3. Strutture: (modalità e tipologie di mezzi e persone, impiego delle stesse, potenzialità delle stesse);
4. Normative: (cornice di regole in cui muoversi; quelle previste dalle leggi vigenti in primis, unitamente a quelle interne, secondo legge, usi e consuetudini le cui direttive, di volta in volta, sono date dal responsabile del servizio);
5. Risorse umane (elemento indispensabile e propulsore con il quale saranno raggiunti gli obiettivi).

Alle risorse umane saranno stabiliti legami gerarchico-funzionali, per l'assegnazione di responsabilità procedurali interconnesse agli obiettivi da raggiungere e, partendo dal quadro della normativa di riferimento, gestiranno l'indagine, l'informativa assolvendone il caso secondo tempi e modalità assegnati, portandolo a compimento attraverso funzioni pre-individuate indispensabili alla compagine rituale-organizzativa.

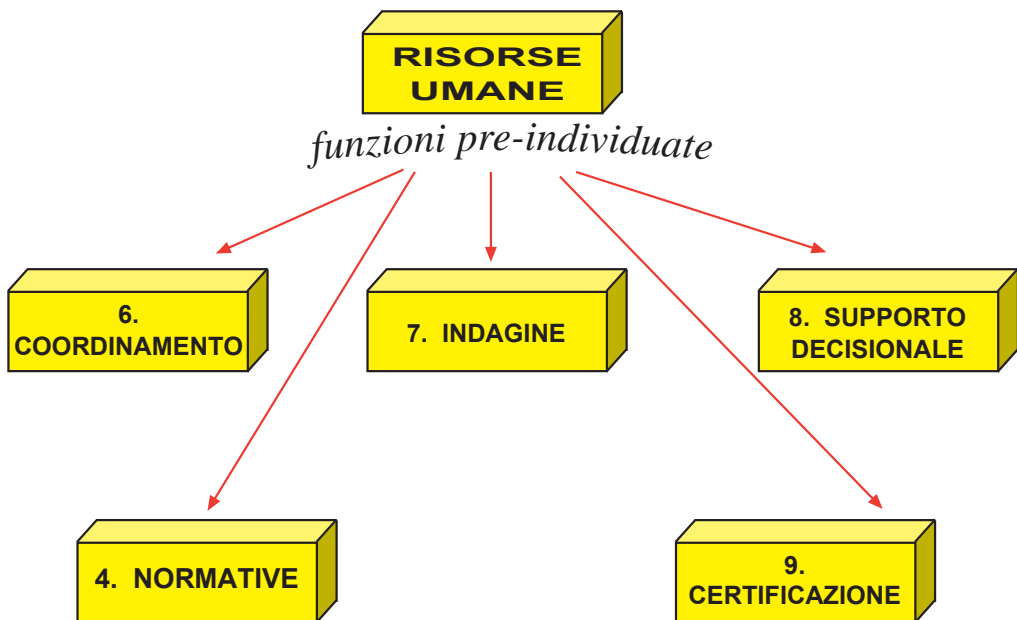
STRUTTURA PORTANTE



Queste funzioni sono:

6. Coordinamento (nella pianificazione e uniformazione dell'indagine, del controllo, dell'informativa ecc., affinché il risultato finale della stessa o altre similari non risenta di eventuali avvicendamenti umani, non risenta di interferenze esterne sul modus operandi, non sia azione di pretesto da parte di nessuno per avanzare illazioni, vessazioni, denigrazioni);
7. Indagine (raggiungimento del risultato positivo o negativo dell'oggetto del procedimento, attraverso atti e fatti sia storici che probatori);
8. Supporto decisionale (scaturito anche da contraddittorio gerarchico, purché raggiunto e sottoscritto in maniera esaustiva);
9. Certificazione (trasmissione dell'informativa alle autorità ed enti competenti, registrazione ed archiviazione degli atti e/o procedimenti in faldone totale o facilmente riconducibile al principale al verificarsi di necessarie sottocartelle).

LEGAMI GERARCHICO-FUNZIONALI



Struttura funzionale

Il principio organizzativo acclarato, comporta la strutturazione per funzioni in due tipologie:

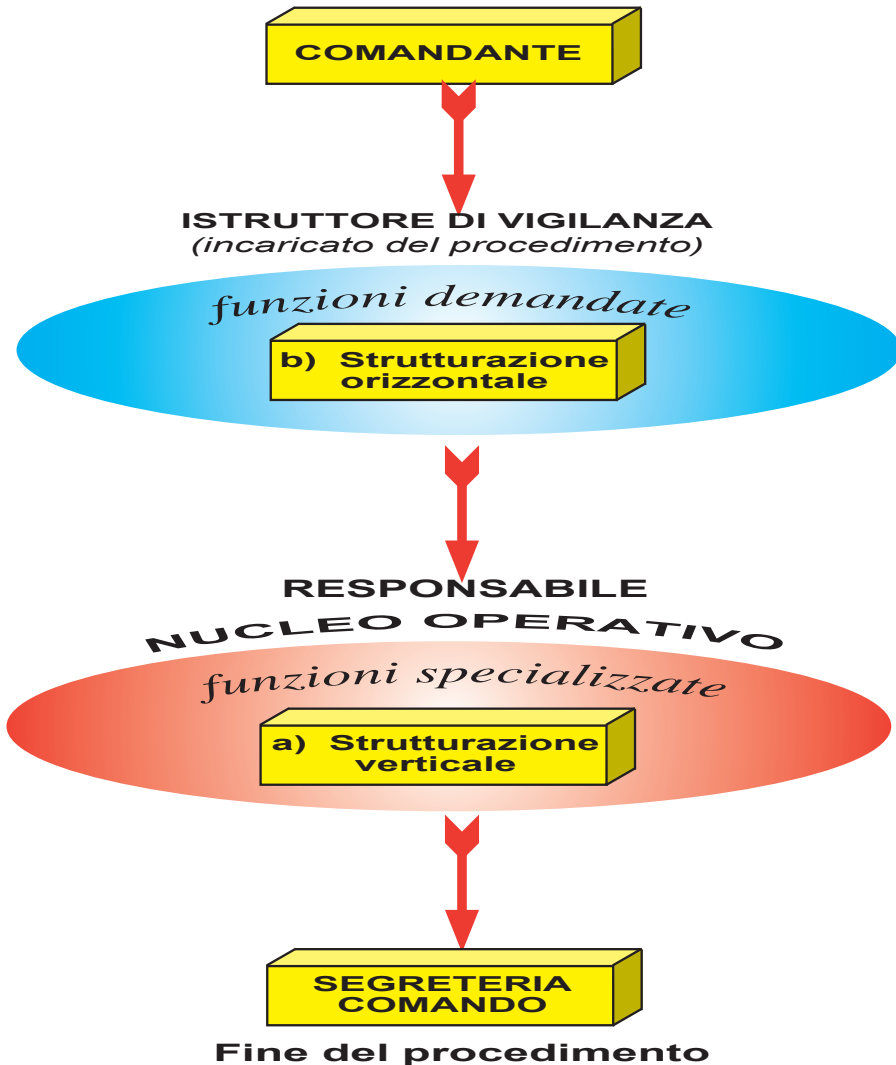
- a) Strutturazione verticale (funzioni specializzate)
- b) Strutturazione orizzontale (funzioni demandate)

La Struttura per funzioni specializzate (verticale), è ravvisata all'interno di un Nucleo Operativo al cui vertice assiste un responsabile con potere decisionale a cui perviene l'Atto, a suo tempo assegnato per il raggiungimento dell'obiettivo ad un componente del Comando (risorsa umana) e definito: incaricato del procedimento (istruttore di vigilanza).

Il procedimento, portato a compimento, è sottoposto all'attenzione del responsabile del Nucleo Operativo che ne controfirma e rafforza il procedimento adottato, e, nel caso, redige la relazione

finale.

STRUTTURA FUNZIONI SPECIALIZZATE



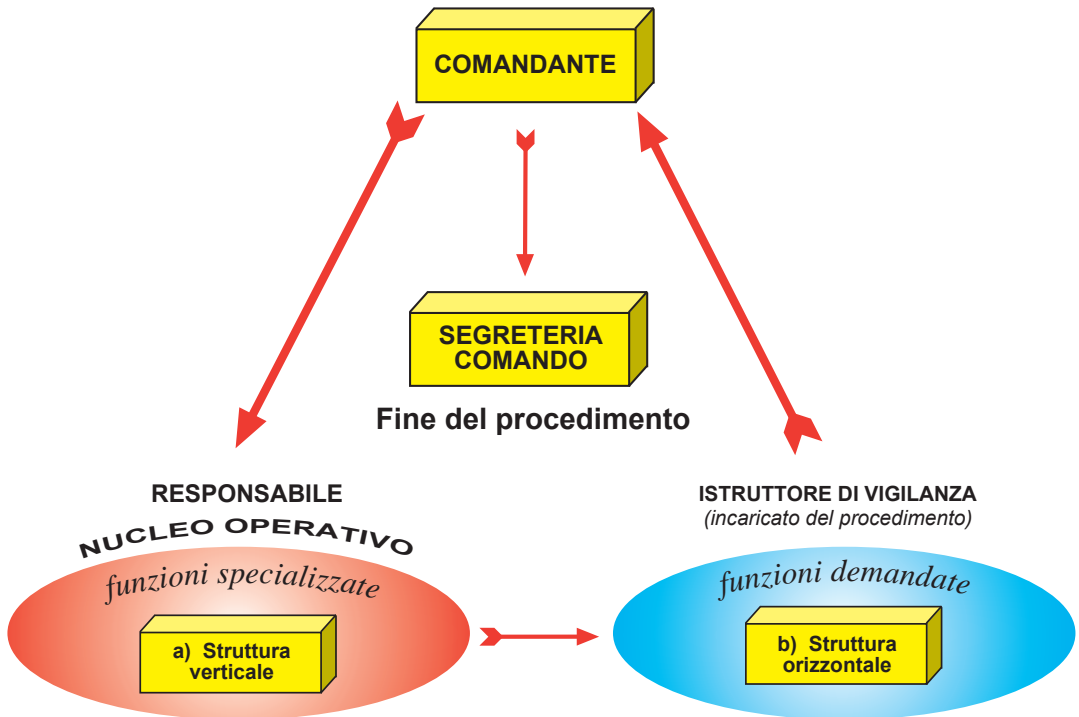
La Struttura per *funzioni demandate* (orizzontale), ha una **specificità funzionale** di volta in volta individuata secondo risaputa esperienza in merito, per competenza in tematica, attinenza alle proprie e più specifiche competenze e, a parità di casi, per routine.

L'Atto da esperire viene assegnato dal responsabile del servizio all'interno del Nucleo Operativo attinente in materia e, in questo, all'Istruttore di Vigilanza individuato.

L'Atto da esperire, pur partendo da una **Struttura Orizzontale**, all'interno di un **Nucleo Operativo**, terminerà il suo *iter* nel **Vertice del Nucleo Operativo** (Struttura Verticale). In tal maniera ogni Atto, fruirà delle Funzioni previste nel rituale-organizzativo filtrate fino alla massima

specializzazione o capacità riscontrabile, in maniera omogenea, nel Comando di Polizia Municipale.

STRUTTURA FUNZIONI DEMANDATE

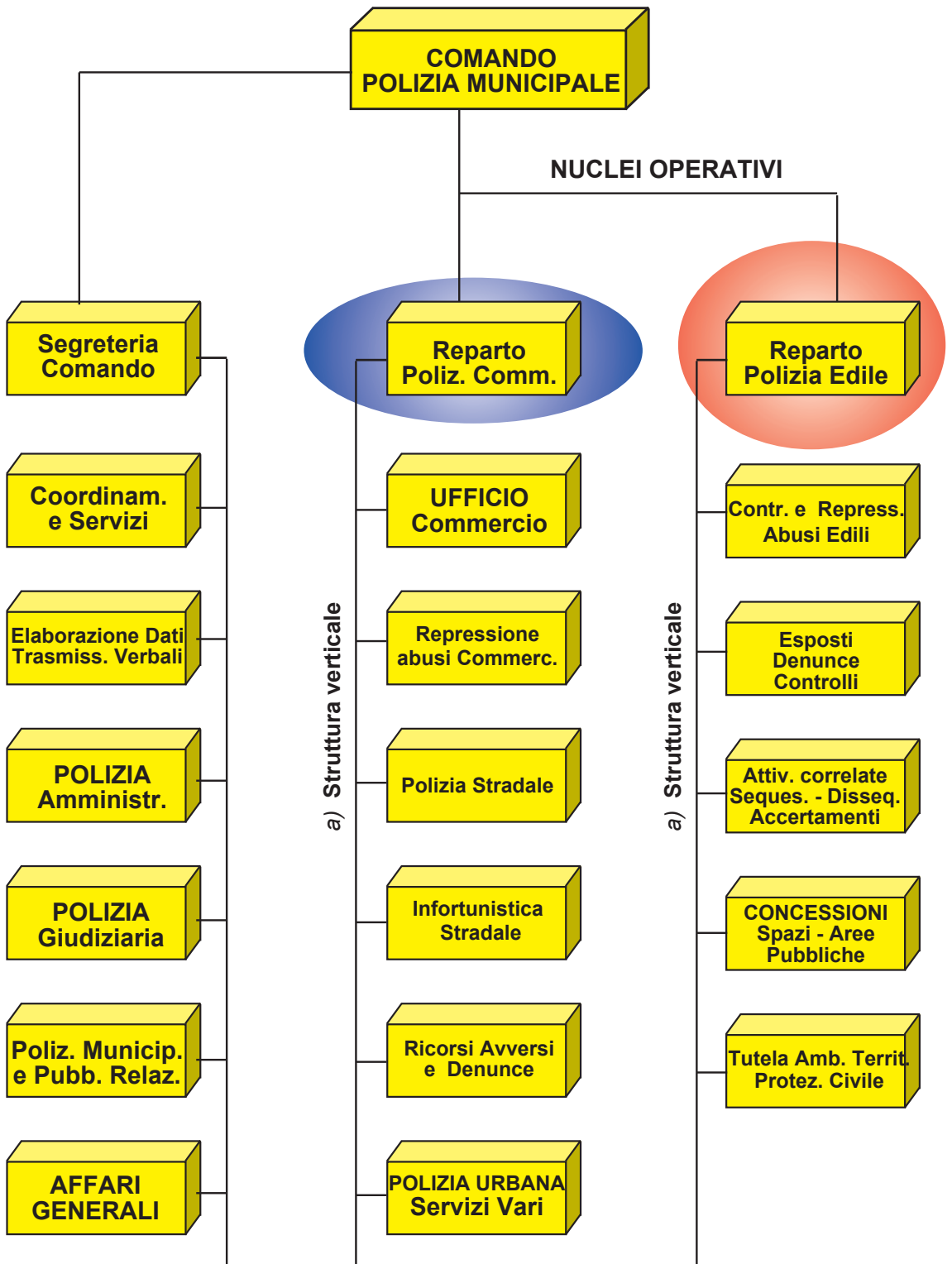


POTENZIALITÀ - FORZA SERVIZI - COMPITI

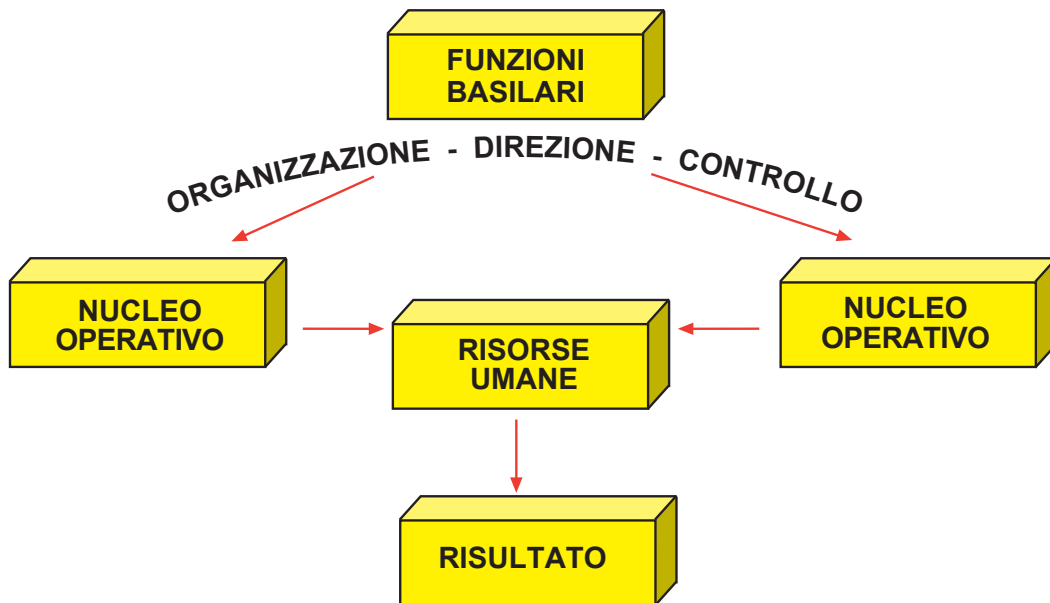
Le più attendibili statistiche riconoscono un rapporto ottimale fra Operatori di Polizia Municipale e Cittadini (residenti), per comuni non a vocazione turistica o città d'arte – come il Nostro, soggetto a forti variazioni stagionali – di circa 1 operatore di P.M. ogni 800 abitanti. Pur prescindendo dalla variazione stagionale per cui sarà destinato un apposito capitolo, l'esecuzione delle Funzioni Fondamentali - Istituzionali, con espressione accettabile del Comando di Polizia Municipale di Melendugno, non può configurarsi al di sotto di 9 Unità Operative così comprese:
Comando e Servizi. Unità Operative.

- a) **Ufficio Comando** (1) - comandante con servizio antimeridiano e (all'occorrenza) pomeridiano (ore x per gg. 6 su 7);
- b) **Servizio interno antimeridiano** (1) - ore 35 per gg. 6 su 7;
- c) **Servizio esterno antimeridiano** (2) - ore 35 per gg. 6 su 7;
- d) **Servizio interno pomeridiano** (1) - ore 35 per gg. 6 su 7;
- e) **Servizio esterno pomeridiano** (2) - ore 35 per gg. 6 su 7;
(un operatore con L. 104)
- f) **Personale a riposo:** 2 al giorno x 5 gg. su 7 (salvo festivi o fine settimana a rotazione)

N.B. Occorre considerare che, storicamente si sono accertate non meno di 70 convocazioni giudiziarie all'anno per testimonianze presso Tribunale e Giudice di Pace, ciò comporta mutamenti dell'ordine di servizio, inevitabili rientri, recuperi o assegnazione



COMANDANTE management



OGGETTO: Aggiornamento delle Entrate Esercizio 2007. Comunicazione.-

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Richiamata la propria nota del 24.11.07, ai sensi dell'art. 193 D.lgs. n. 267/00 - MISURE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2007, comunica le entrate definitive agli incassi **ATTIVITÀ DI POLIZIA MUNICIPALE**.

• Incasso verbali al C.d.S. elevati	€ 143.687,09
• Incasso verbali al C.d.S. elevati Ausiliari del Traffico	56.521,35
• Incasso verbali al C.d.S. elevati tramite Photored	259.711,44
• Incasso verbali al C.d.S. elevati ai Reg. di Polizia Munic.	3.725,06
• Incasso planimetrie incidenti stradali	220,00
• Rilascio Autorizzaz. Passi Carrabili	506,48
• Incasso per convenzioni	6.413,20
• Incasso verbali recupero somme anni precedenti	120.252,31

TOTALE € 591.768,13

Distintamente si saluta.

Melendugno lì, 24.01.2008

IL RESPONSABILE DEL V SERVIZIO
Polizia Municipale - Commerciale - Attività Produttive

Comp. Ten. Antonio Nahi